

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini

FIDEL
B&B

Sono solo chiacchiere da dopopartita: con queste parole la Clinton ha replicato a Bertolaso, parole rimbalzate su tutti i siti internet e su tantissime radio ma non sui telegiornali del Cavaliere. Lì le hanno fatte sentire, infatti, solo dopo che Bertolaso ha cambiato versione: accusando l'Onu.

RISPOSTA ■ L'intervista rilasciata da Bertolaso sul modo caotico ed inefficace in cui gli Usa e l'Onu sarebbero intervenuti ad Haiti erano effettivamente irritanti e la Clinton se ne è giustamente risentita. L'Onu, che deve affrontare ogni giorno problemi un po' più importanti di quelli legati alle esternazioni di persone che non sanno resistere alla tentazione di criticare gli altri, le ha ignorate. Resta, nel momento delle scuse, l'immagine di un Paese governato da persone così abituate ad incensarsi fra loro da credere davvero di essere perfette. Straordinarie. Adorabili, intoccabili bugiardi capaci di dire (e di smentire) qualsiasi cosa quando si preoccupano di restituire l'Aquila ai suoi abitanti in pochi mesi, di proteggere dagli smottamenti delle colline gli abitanti di Messina e di occuparsi efficacemente della stabilità delle case di Favara. In grado, sulla base di queste operazioni (dichiarazioni) da supereroi, di dare lezioni a tutto quell'insieme di comuni mortali che si affaccendano, inutilmente, intorno alle sciagure del mondo. B & B, Berlusconi e Bertolaso, due uomini che tutto il mondo ci invidia. Senza far nulla per portarci via.

GIORGIO FUSI

Broni o dell'indifferenza

Caro Gianola, le scrivo dopo avere letto l'articolo su Broni. Vorrei prima di tutto ringraziarla per avere ricordato quanto questa tragedia abbia colpito e, purtroppo, continui a colpire la mia città.

Abito nell'appartamento sopra la stazione ferroviaria di Broni dal 1982, a poche centinaia di metri dalla ex-Fibronit. In data 15 aprile 2008 il comune ha inviato a tutte le famiglie una lettera dove invitava

«i proprietari di immobili nei quali sia presente amianto o materiali contenente amianto in matrice friabile a denunciare all'Asl competente per il territorio la presenza di amianto»: su molti tetti infatti le coperture sono tuttora ondulate di eternit. Ho girato quindi la lettera a Ferservizi, la società che si occupa della gestione degli immobili del gruppo Ferrovie dello Stato, e alla direzione compartimento movimento per richiedere un sopralluogo e per verificare la composizione delle lastre che ho sul balcone da sempre: non sono un esperto ma credo di potere dire che si tratti di eternit.

Non ho mai ricevuto risposta a questa lettera come nemmeno a quella inviata lo scorso novembre dove ribadivo alla direzione produzione di Rfi la richiesta già fatta, oltre a sollecitare un intervento risolutivo al problema che mi ha lasciato per due mesi con il riscaldamento funzionante a singhiozzo.

Credo di essere un esempio di come le belle intenzioni spesso si scontrino con l'indifferenza (?) di chi sarebbe tenuto a compiere i passi necessari e dovuti per risolvere i problemi.

Le rinnovo i ringraziamenti per avere parlato di Broni, *my city of ruins*, come direbbe Springsteen.

ARMANDO MICHELIZZA

La Cisl e il malumore

Sono uno dei firmatari del malumore Cisl (che secondo Bonanni e il suo portavoce non esiste) al portavoce del Segretario Generale Bonanni, vorrei segnalare:

a) noi dissenzienti «non abbiamo militato per tanti anni» come dice il portavoce, ci siamo ancora! nel mio piccolo faccio parte di un direttivo di una lega di pensionati. E la mia tessera 2009 è la n° C4 26836207;
b) da quando un convegno della Cisl (Reggio Calabria, 19 gennaio) viene concluso dall'intervento di un membro del governo (Maroni)? Ma nemmeno nei tristi convegni sindacali del socialismo reale!

ALBERTO CALLE

La Fiat degli italiani

La Fiat, non si ricorda, forse, di quando era in crisi, basta un poco di memoria per ricordare che fu lo Stato a sussidiare la Fiat e che furono, quindi, tutti i nostri connazionali e persi-

no gli stessi lavoratori ad aiutare la Fiat.

Oggi che ormai è già fuori della crisi ed è diventata una importante azienda automobilistica, vuole licenziare i lavoratori che una volta aiutarono ad uscire della crisi all'azienda. Sergio Marchionne dovrebbe riflettere, pensando all'Unione del nostro Paese, e al benessere del nostro Paese, dovrebbe tenere a cuore la frase del nostro Inno, Fratelli d'Italia, e il Governo, dovrebbe intervenire per evitare che si chiuda lo Stabilimento della Fiat di Termini Imerese e stare dalla parte dei lavoratori, considerando gli articoli 1, 4, 35, 38, 39 e 42 della nostra Costituzione della Repubblica.

PAOLO SANNA

Il partito della libertà

Vietato essere o frequentare persone "diverse". Vietato guardare film hard di giorno. Vietato farsi le canne. Vietato prendere la pillola del giorno dopo. Vietato abortire. Vietato l'uso delle staminali.

Vietato lasciarsi morire quando si è ridotti a larve senza speranza. Vietato amare persone dello stesso sesso. Vietato esser di sinistra (quella vera). Vietato lamentarsi per la mancanza di lavoro. Vietato lamentarsi degli stipendi miserabili (ringrazia che lavori). Vietato ammalarsi. Vietato essere processati se si fa il politico di professione. Vietato essere condannati se si commettono reati finanziari o se si corrompono giudici e testimoni.

Vietato guardare la Tv (veramente non sarebbe vietato, ma da quando esiste il digitale terrestre, chi lo vede più un film o un avvenimento senza interruzioni che durano anche qualche ora?).



La satira de l'Unità

virus.unita.it

